

FRONTEGGIARE GLI EFFETTI PSICOLOGICI COLLEGATI ALLA PANDEMIA DA SARS COV 2 *L. Dudine, F. Vella, A. Rippa, C. Stea, B. Gregoretti*

INTRODUZIONE ED INQUADRAMENTO

L'ASUGI nasce il 31.12.2019 unendo le Strutture Sanitarie collocate nel territorio isontino e giuliano e necessitando di una riorganizzazione aziendale profonda. Il manifestarsi della pandemia e la successiva emergenza sanitaria, si possono collocare a febbraio/marzo 2020. Nella prima fase dell'emergenza i ricoveri per COVID 19 in ASUGI, sono stati concentrati nell'area Giuliana, mentre nella terza fase e quarta fase anche in quella Isontina. Le date sono importanti per meglio comprendere lo sviluppo delle azioni messe in campo dagli psicologi per aiutare gli operatori a far fronte agli effetti stressogeni della pandemia sul loro lavoro e sulla loro vita extralavorativa. La prima azione svolta a marzo 2020 è stata quella di chiedere a tutti i colleghi psicologi operanti in azienda, dirigenti e convenzionati, la disponibilità a collaborare in un progetto comune di supporto psicologico per mitigare gli effetti emotivi della pandemia; contestualmente è stata avviata una formazione di pratica per mettere in comune tutte le competenze psicologiche presenti in azienda. Durante la formazione di pratica è stato deciso di approfondire l'approccio EMDR, utilizzato dalle colleghi dell'isontino e già conosciuto anche da alcune colleghi del territorio giuliano. Da questa idea si sono avviate in seguito, tre ulteriori formazioni con terapiste EMDR per uniformare le competenze su tecniche da utilizzare in gruppo per gli eventi traumatici, nel supporto individuale nonché una supervisione per gli psicologi.

Il gruppo di psicologi di ASUGI si è speso in un servizio di supporto telefonico attivo con un **numero verde** ed un numero interno, con la messa a disposizione di una mail per la popolazione ed una per i dipendenti e quando è stato possibile, definite le misure di sicurezza e resi disponibili i DPI, anche presso i reparti COVID.

In sintesi:

56 colleghi degli ospedali e dei servizi territoriali, hanno partecipato al supporto offerto alla popolazione ed al personale, rimanendo in seguito con il ritorno alle "quasi normalità" delle attività sanitarie, circa 30. ASUGI ha anche assunto uno psicologo e tre psicoterapeuti per potenziare le prestazioni offerte. Il supporto si è concretizzato in: copertura turni di disponibilità al numero verde, supporto telefonico, video chiamate, risposta mail dedicata, attività nei reparti con metodologie afferenti agli approcci Critical Incident Stress Management (debriefing e defusing) e EMDR (psicoterapia individuale ed interventi di gruppo). Gli psicologi hanno anche realizzato formazione per i neo assunti ed attività di ricerca.

ASUGI ha nominato un gruppo di coordinamento delle attività psicologiche da realizzare a favore dei dipendenti e della cittadinanza nel quale sono stati individuati 4 colleghi in base alle attività che già avevano avviato o progettato di realizzare.

Le azioni progettate ed in parte già realizzate dal gruppo di supporto psicologico sono state riportate nel piano pandemico di ASUGI.



FINALITA' INTERVENTI PSICOLOGICI

Ridurre il disagio psicologico collegato alla pandemia e mitigare gli effetti traumatici negli operatori impegnati nella cura ed assistenza dei pazienti con COVID19.

OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Realizzare attività di supporto per la popolazione in quarantena e contagiata dal COVID19; realizzare gruppi per operatori ; supportare i pazienti e familiari dei ricoverati. Realizzare attività di ricerca e formazione specialistica per gli operatori nell'area delle emergenze e dei traumi.

STRUMENTI E MEZZI

Colloqui, gruppi, materiali informativi; creati ad hoc: scheda di sorveglianza e di triage, materiali utili per i familiari dei pazienti deceduti in ospedale.

RISULTATI al 19/11/2021

Supporto ai dipendenti

- Realizzati **215 colloqui** di triage telefonico a seguito di telefonata, invio mail dedicata o suggerimento medico competente;
- **65 prese in carico** per un percorso di supporto psicologico/psicoterapia;
- 78% delle persone che ha beneficiato del supporto/psicoterapia ha concluso con un miglioramento della condizione psicologica
- I reparti nei quali si sono svolte le attività di supporto sono stati **24 in entrambi i territori** di pertinenza di ASUGI;
- Le presenze totali ai gruppi sono state: **947**
- Ad inizio e fine di ogni attività di gruppo somministrato termometro del distress e le valutazioni sempre maggiorative

Supporto offerto alla popolazione

- Totale persone non dipendenti a cui svolto triage: **423**
- Totali prese in carico: **91** di cui ancora in carico a novembre 2021: **32**

Studio scientifico e Pubblicazione

Un'ulteriore azione importante, derivante dalla collaborazione con i colleghi che si sono resi disponibili a svolgere delle interviste telefoniche ai dipendenti contagiati dal COVID, è stata la realizzazione di uno studio scientifico in seguito pubblicato sulla rivista Frontiers. Dallo studio sono emersi dati importanti sui sintomi del COVID e sugli effetti psicologici riscontrati negli operatori sanitari. Lo studio, dal titolo "Investigation on the Loss of Taste and Smell and Consequent Psychological Effects: a Cross-Sectional Study on Healthcare the COVID19 infection" è pubblicato nella sezione Public Health (frontiersin.org).

Allo studio hanno partecipato 104 dipendenti (71 donne e 33 uomini) tutti dipendenti di ASUGI e contagiati dal virus.

I principali risultati sono stati:

Principali sintomi presenti: fatighe (83%), disfuzioni olfattive (82%) e disfunzioni al gusto (77%). Le donne hanno riportato disfunzioni significativamente maggiori rispetto agli uomini nell'olfatto (89 contro 67%, p = 0,007), gusto (84 contro 61%, p = 0,008) e mal di gola (41 contro 21%, p = 0,05). Le risposte ai questionari HADS hanno rilevato, anche nelle persone negativizzate al virus, la presenza di disagio psicologico per il 12,6% dei rispondenti.

E' emersa una correlazione significativa fra i punteggi allo strumento termometro del distress (TD) riferito al COVID e la scala HADS; questo risultato sembra indicare la possibilità di usare il TD anche per questa malattia, come già lo si utilizza per il cancro, le cardiopatie, le MCI.

Comparison	Spearman linear coefficient	P-value
COVID-DT vs. Current COVID	rho = 0.60	<0.001
COVID-DT vs. HADS-A	rho = 0.55	<0.001
COVID-DT vs. HADS-D	rho = 0.49	<0.001
COVID-DT vs. HADS total	rho = 0.56	<0.001

DISCUSSIONI E CONCLUSIONI

La pandemia e l'attuale sindemia sono una sfida per un'azienda sanitaria. Gli psicologi rappresentano una risorsa sia per la popolazione sia per i dipendenti. L'esperienza, purtroppo non ancora finita, ha rappresentato per il gruppo di psicologi coinvolti un grande e coinvolgente lavoro, ma anche una situazione di crescita professionale.